Objekttyp: **Miscellaneous**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): **- (2008)**

Heft 4

PDF erstellt am: **23.05.2024**

Nutzungsbedingungen

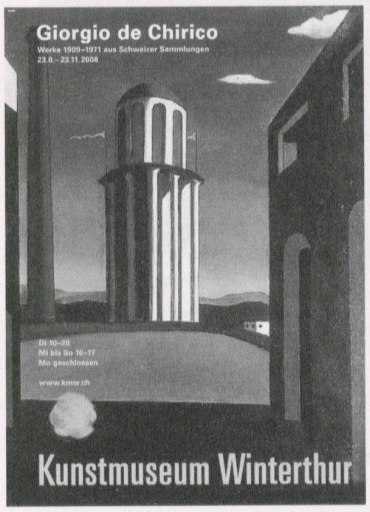
Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch



Kunstmuseum Winterthur

GIORGIO DE CHIRICO
Opere 1909-1971 da collezione svizzere dal 23 agosto al 23 novembre 2008.
Per la prima volta in Svizzera, dopo 75 anni dalla Mostra di Giorgio de Chirico al Kunsthaus di Zurigo nel 1933, verrà nuovamente dedicata un'esposizione al grande artista italiano.
La mostra sarà costituita da una densa retrospettiva di circa 60 dipinti e 20 disegni provenienti da musei e collezioni private svizzeri. Sarà inoltre presentata una scelta delle principali stampe degli anni '20 e '30, che riflettono il legame del pittore con i poeti Apollinaire e Jean Cocteau.
Alcune delle opere in mostra a Winterthur sono state fino ad oggi raramente esposte al pubblico e pertanto l'esposizione conterrà delle "sorprese". Inoltre sarà possibile vedere la prima opera metafisica mai più esposta dal 1923, L'énigme d'un après-midi d'automne, che de Chirico dipinse dopo la sua "strana impressione di vedere tutte quelle cose per la prima volta", vissuta nella piazza antistante la Chiesa di Santa Croce a Firenze nel 1909.
Nessun altro artista italiano ha influenzato in modo così incisivo l'arte del XX secolo come Giorgiode Chirico. Già verso la fine del primo decennio del secolo veniva alla luce l'effetto delle sue opere su artisti come Carlo Carrà e Giorgio Morandi, e in seguito ciò era altrettanto visibile nella pittura e architettura del cosiddetto Novecento Italiano. In Germania e in Svizzera i suoi lavori metafisici costituirono il punto di riferimento per il Realismo magico e la Nuova oggettività. Infine, i pittori surrealisti, Max Ernst, René Magritte, Yves Tanguy, si riferirono a de Chirico come al loro precursore. La tecnica della citazione e dell'autocitazione di de Chirico, inoltre, fu ripresa nelle ultime decadi dai rappresentanti del postmodernismo internazionale, sia nella pittura che nell'architettura.
La mostra mette l'accento sui dipinti del periodo metafisico del primo decennio del secolo, periodo durante il quale de Chirico scoprì la calma poesia delle piazze vuote. La particolare prospettiva di tali opere sfocia in torri che si innalzano verso il cielo, architetture dell'infinito.
Semplici oggetti quotidiani si confrontano in spazi come su di un palcoscenico, mentre la sconvolgente trasparenza si placa nella sobrietà della rappresentazione.
L'artista, giunto ad un proprio metodo di rappresentazione, che sembra coniato nella chiarezza, la severità e la durezza del Quattrocento toscano, non rimase a lungo legato ad esso. Lo stile è piuttosto come un indumento che de Chirico indossò per rappresentare l'esperienza di uno strano mondo. Così poté cambiare più e più volte nel corso della sua lunga vita, la forma esteriore – stile ed iconografia – della sua pittura, senza tradire i suoi principi.

Regusci SA, porte aperte estate 2008

La società Regusci SA, azienda leader nella distribuzione di prodotti per l'edilizia e la falegnameria, ha presentato lo scorso luglio 2008, le sue attività e le sue specializzazioni in occasione della tradizionale giornata delle porte aperte, che da ormai 8 anni si annovera fra le manifestazioni regionali più apprezzate del settore edile.
A tale manifestazione hanno presenziato, quaranta fra fabbricanti e partners commerciali che si avvalgono della competenza del gruppo Regusci per la distribuzione dei loro prodotti. Essi hanno presentato le loro attività, tramite degli stand appositamente allestiti nel centro della ditta bellinzonese.
Alla manifestazione hanno pure partecipato, con uno stand, la SUVA, in collaborazione con la SSIC (Società svizzera impresari costruttori) i quali hanno fatto conoscere prodotti e temi determinanti per la sicurezza sul lavoro nei cantieri.
La FTIA (federazione ticinese integrazione andicap) dal canto suo, ha preso parte alla manifestazione con la presentazione dei programmi occupazionali offerti e denominati Formazienda. Tali programmi ai quali anche il ramo dell'edilizia e del genio civile possono aderire, offrono nuove ed interessanti possibilità di impiego ai portatori di handicap, e ciò ovviamente anche nel settore edile.
Oltre ai vari stand di prodotti specifici per la costruzione, si è annoverata pure la banca Coop la quale ha inteso, con la sua presenza, avvicinarsi ulteriormente alla clientela del settore edile in modo dinamico, presentando a sua volta degli interessanti e moderni prodotti bancari specificatamente destinati al finanziamento di immobili.
In ambito assicurativo, la Winterthur ha partecipato attivamente alla manifestazione con uno stand di rappresentanza dedicato alle offerte assicurative in ambito immobiliare.
Pure interessante la presenza di Sage Simultan, leader svizzero nella produzione di soluzioni informatiche destinate alle attività artigianali e commerciali, la quale ha presentato innovative soluzioni per le aziende attive nell'edilizia.
Alle varie presentazioni tecniche di prodotti innovativi e di applicazioni particolari, svoltesi durante questa giornata, hanno preso parte con grande interesse numerosi artigiani, architetti, ingegneri nonché addetti delle pubbliche amministrazioni, che hanno potuto così conoscere le tendenze e le novità che caratterizzeranno la tecnologia dell'edilizia di domani.
La giornata delle porte aperte è pure stata allietata da una serie di intrattenimenti da parte del noto Team Benefico, e da una cena sapientemente organizzata dall'associazione Asibue di Lavorgo.